

MAPPATURA PROCESSI						IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO		Legenda: B = basso M=medio A=alto n/a= non applicabile
settore	n. processo	area di rischio	descrizione del processo	responsabile del processo	Descrizione attività	Esecutore attività	Evento rischioso	fattori abilitanti	VALUTAZIONE RISCHIO								Misure specifiche	
									Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Opacità del processo decisionale	Livello di collaborazione del resp del processo nella costruzione aggiornamento e monitoraggio del Piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	giudizio sintetico	motivazione		
Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi	1	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto econ. diretto e immediato per il destinatario	Interventi per area di utenza (famiglia, minori, adulti, disabili, anziani),	Dirigente settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi	Sopravalutazione/sottovalutazione dell'analisi del bisogno	Assistente Sociale	Mancata o errata valutazione delle esigenze delle persone	Inadeguatezza delle competenze del personale - Scarsa responsabilizzazione del personale	M	M	B	M	B	B	B	Elementi di rischio connessi a una bassa discrezionalità, supportata da un quadro di discipline normative nazionali e regionali.	Formazione specifica sulla gestione dell'accoglienza e implementazione puntuale e costante della cartella sociale per ogni accesso al servizio	
	2	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto econ. diretto e immediato per il destinatario	Programmazione e gestione area socio-sanitaria (non autosufficienza)		Istruttoria della richiesta per attivazione dell'intervento domiciliare o residenziale	Assistente Sociale	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminarne altri	Carenza di controlli - Mancanza di imparzialità	M	M	B	B	B	B	B	Attività con bassa discrezionalità in un quadro di discipline normative nazionali e regionali.	Monitoraggi mirati e continuativi sugli inserimenti degli ospiti in struttura per assicurare la libertà di scelta dei singoli cittadini	
	3		Programmazione e gestione del disagio abitativo		Istruttoria della richiesta per l'assegnazione di contributi di contrasto all'emergenz aabitativa	Assistente Sociale	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminarne altri	Alterazione /manipolazione, utilizzo improprio di informazioni o della documentazione	A	M	B	B	B	B	Discipline specifiche regionali e partecipazione di più soggetti	Definizione di criteri oggettivi per la presentazione delle istanze e verifica dei requisiti a campione		
	4		Programmazione e gestione del disagio della famiglia e del minore		Istruttoria della richiesta per l'eventuale allontanamento del minore per l'inserimento in comunità o in affido	Assistente Sociale	Discrezionalità della valutazione professionale mettendo a rischio la tutela del minore e della famiglia	Carenza di controlli sul procedimento - Inadeguatezza delle competenze del personale - Scarsa responsabilizzazione del personale	A	A	B	M	B	M	Elementi di rischio connessi ai livelli di discrezionalità della valutazione professionale , mitigati dalla partecipazione di più soggetti.	Formazione e supervisione delle/gli assistenti sociali . Monitoraggio delle relazioni sociali per la verifica del rispetto degli indicatori di valutazione		
	5		Gestione interventi economici e nuove povertà		Istruttoria della richiesta per l'assegnazione di contributi economici	Assistente Sociale	adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminarne altri	Carenza di controlli - mancanza di imparzialità	M	M	B	B	B	B	Attività a bassa discrezionalità inserita in un quadro di discipline normative nazionali, regionali e comunali	Controllo del rispetto dei criteri approvati dall'amministrazione comunale nell'assegnazione dei contributi economici		
	6		Asili nido		Accoglienza delle domande	Addetto alle attività Amministrative	Adozione provvedimenti in carenza dei requisiti del richiedente al fine di favorire determinati soggetti	Carenza di trasparenza	A	B	B	B	B	B	Attività a bassa discrezionalità	Non individuate		
					Valutazione dei requisiti	Funzionario e Addetto alle attività Amministrative	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Non corretta applicazione della normativa	A	B	B	B	B	B				
	7	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto econ. diretto e immediato per il destinatario	Gestione politiche giovanili e pari opportunità		Momenti di incontro popolazione giovanile	Addetto alle attività Amministrative	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		
	8	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto econ. diretto e immediato per il destinatario	Gestione dei servizi in appalto (trasporto, assistenza scolastica, mense scolastiche)	Controllo adeguatezza delle tariffe	Funzionario Amministrativo	Favorire alcuni soggetti per la riduzione della tariffa	Disomogeneità nelle valutazioni	A	B	B	B	B	B	B	Attività caratterizzata da modesta discrezionalità e discipline specifiche con elevato livello di interesse esterno. Partecipazione di più soggetti interni ed esterni.	Formalizzazione delle modalità di monitoraggio della qualità del servizio erogato. Risposta puntuale alle segnalazioni da parte degli utenti e delle Commissioni Mensa		
				Controllo dell'esecuzione dell'appalto	Funzionario amministrativo	Inerzia nell' adozione di misure per affrontare criticità riscontrate o segnalate nel servizio	Uso improprio della discrezionalità	A	B	B	B	B	B	B				